



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

*Gruppo Consiliare Partito Autonomista Trentino Tirolese*

Ill.mo  
Walter Kaswalder  
Presidente del  
Consiglio provinciale

**SEDE**

PROPOSTA DI MOZIONE N.

**Gelate e cambiamento climatico. La Giunta comunichi le sue intenzioni**

Politica, contadini e consumatori: mette tutti sullo stesso piano il “Generale Inverno” che già da settimane ha terminato il suo periodo ma ci fa ancora sentire pesanti i suoi strascichi calati su noi dai venti del nord. Il dramma si consuma in campagna. Sui media passano spaventose le immagini degli impianti ghiacciati dai sistemi antibrina, sono immagini suggestive dei pochi fortunati che li posseggono, così come sono affascinanti le fiammelle accese tra i filari, mutate da altri luoghi europei dove sono abituati alle bizzecce del tempo.

Ecco perché insieme alle intemperanze del clima vanno comprese le lamentazioni dei contadini. Va chiarito che si tratta di stati d'animo di persone che vogliono bene al proprio lavoro, dunque non c'è niente di brutto nel veder sprecato sudore e fatica, anche se nella maggior parte dei casi le produzioni sono coperte da polizze assicurative. Il grande lavoro fatto negli anni, soprattutto dalle amministrazioni passate grazie alla collaborazione con i Sindacati Agricoli e con Codipra ha permesso di arrivare ad assicurare un valore complessivo che credo di non sbagliare a stimare ben oltre i 350 milioni di euro. L'ultima PAC, ci ha visti più che raddoppiare nel tempo i 20 milioni di Euro ottenuti fino al 2013. Il contributo europeo che serve per ridurre il peso economico delle polizze è stato spostato su un canale finanziario di maggiore certezza. Ancor più lo ha fatto il Trentino organizzando parallelamente al sistema assicurativo anche quello che recupera un ristoro dei danni da un sistema mutualistico.

E' un grande vantaggio perché in prospettiva il Trentino alle trattative finanziarie con Stato e Bruxelles affiancherà sempre più la propria capacità economica e gestionale. E' sempre

più evidente che le bizze del tempo faranno parte del nostro quotidiano, la penultima più spaventosa, è quella del 2017. Probabilmente non andremo molto lontani per quantità di danni nemmeno quest'anno. Ci rivolgeremo a chi oggi amministra la PAT. Non si deve dormire sugli allori di un risultato già in cassa. Non è sufficiente fare spallucce pensando che nel prossimo assestamento si potranno compensare molte cose. Potrebbe esserci bisogno di un intervento particolare per gli stagionali proprio come fu nel 2017.

Ma un'azione consideriamo sostanziale, la FEM, Fondazione dalle mille risorse va incoraggiata a perseguire il raggiungimento degli obiettivi che erano stati attivati attraverso i PEI. E' un acronimo che si riferisce a Partenariato per l'innovazione, in pratica un progetto finanziato da appositi capitoli del PSR per costruire progetti innovativi. Ebbene ormai oltre un paio d'anni fa uno di questi bandi fu assegnato proprio per studiare forme innovative di gestione delle gelate.

Anche questo non può bastare, è oltremodo necessaria oltre che urgente una pesante programmazione finanziaria e tecnica della gestione della difesa attiva e passiva dell'agricoltura dalle gelate con particolare attenzione a un serio cronoprogramma degli interventi in relazione alla loro sostenibilità.

## **IL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

### **impegna la Giunta provinciale**

a sviluppare un programma tecnico finanziario e dare opportuna divulgazione sulle azioni ritenute come opportune a medio e lungo termine. Il contenuto deve riguardare le attività di pianificazione agricola atte a contrastare il cambiamento climatico con particolare riferimento agli eventi meteorologici avversi.

Trento, 20 Aprile 2021

Cons. Michele Dallapiccola

Cons. Paola Demagri